

Terzo successo della stagione per un ragazzo pane, amore e fatica

LA DEDICA DI COLBRELLI VINCERE PER VITTORIA

La figlia al via gli ha dato motivazione «Finalmente mi ha visto arrivare primo»

di **Alessandra Giardini**
MONTEVEGLIO

E' sempre un piacere veder vincere Sonny Colbrelli, uno che conosce la fatica e per questo sa gustarsi il sapore più dolce del successo. Non è stato un anno facile per lui: soltanto due vittorie prima di ieri, ma tanti piazzamenti, a dimostrare che lui con la testa non ha mai staccato, fino al Mondiale dove era l'alternativa azzurra a Trentin e quando Matteo è andato all'attacco lui è rimasto dietro con Bettiol a fare lo stopper, e lo ha fatto molto bene. Non è stato un anno semplice eppure è stato diverso da tutti, con la nascita di Vittoria lo scorso 24 ottobre: quando arriva una bimba ti cambia la vita, e ieri la sua mamma Adelina l'ha portata alla partenza del Gp **Beghelli**, per dare ancora più grinta al suo papà. Detto, fatto. Sul traguardo di Montevoglio Colbrelli ha preceduto niente meno che l'ex campione del mondo Alejandro Valverde e l'australiano Jack Haig. «Sono contento perché qui c'erano tanti campioni e non erano venuti in gita, volevano vincere. Abbiamo corso bene».

COLPI DI FULMINE. L'attacco decisivo quando mancavano cinque chilometri, con la bella compagnia di Valverde, Mollema, Haig, Gaudu, Cortina e Guillaume Martin. Inutile il tentativo di rimonta del gruppo. Per Colbrelli è un bis, aveva già vinto il **Beghelli** quattro anni fa. Lo rivedremo domani alla Tre Valli Varesine (dove il capitano sarà Niba-

li) e poi ancora al Gran Piemonte, diventato durissimo con l'arrivo a Oropa. Poi, la sua stagione si chiuderà alla Japan Cup prima di un viaggio - finalmente senza bici - alle Maldive con Adelina, che aspetta il secondo figlio. Lei e Sonny si conoscono da quando andavano alle elementari, a Casto, in Valle Sabbia. Allora però si detestavano, non

si sono più visti né parlati per anni e quando si sono incontrati di nuovo si sono innamorati. «La dedica è ovviamente per Vittoria, che non mi aveva mai visto vincere». E che fra due settimane festeggerà il primo compleanno.

DURO COME L'ACCIAIO. Un bel successo per un ragazzo che non perde mai il sorriso. Forse, perché sa che ci sono altre vite, più faticose di quella del corridore. Merito dei suoi genitori, Fiore e Federico, che hanno sempre fatto gli operai e gli hanno insegnato che la pagnotta bisogna guadagnarsela. Sonny era già una promessa del ciclismo ma quando finiva la scuola, il giorno stesso Federico gli trovava un lavoro da fare per l'estate. A 17 anni ha smesso di studiare ed è andato in acciaieria, come suo padre. Lavorava all'aperto, d'inverno e il turno cominciava alle sei del mattino. Piangeva tutti i giorni, ma è stata una lezione che lo ha fatto crescere

dritto. Una corsa può essere dura, anche durissima, può piovere per sette ore, nevicare, persino grandinare. Ma Sonny sa che c'è qualcosa di molto più duro. E che la sua è una storia di successo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sonny Colbrelli 29 anni, ieri ha centrato la terza vittoria stagionale
BEFFINI



In 8.000 per l'Eroica

Sono partiti di notte, come ai bei tempi andati, ed erano ottomila, provenienti da tutti e cinque i continenti: la 13ª edizione dell'Eroica è stata l'apoteosi del vintage, sulle strade bianche di Chianti e Valdorcia. Oltre 120 gli americani, 40 gli australiani. E Norma Gimondi, la figlia di Felice, a pedalare sul percorso che porta il suo nome **GIACOMO PODETTI**

25
vittorie da pro'
Sono 25 le vittorie da professionista di Sonny Colbrelli, tre in questo 2019 (una tappa al Tour dell'Oman e una al Giro di Germania prima del successo al **Beghelli**). Il bresciano ha appena rinnovato con la Bahrain Merida



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

24° GP BRUNO BEGHELLI - Km 199,3:
1. Sonny Colbrelli (Bahrain Merida)
4h35'59", m. 43,329 km/h; 2. Valverde (Spa) st; 3. Haig (Aus) st; 4. Gaudu (Fra) st; 5. Mollema (Ola) st; 6. Martin (Fra) st; 7. Cortina (Spa) a 5"; 8. Pasqualon a 7"; 9. Vanmarcke (Bel) st; 10. Aberasturi Izaga (Spa) st.

4° GP BEGHELLI DONNE ELITE - Km 79,8:
1. Marta Bastianelli 1h57'21", m. 40,801 km/h; 2. Wiebes (Ola) st; 3. Consonni st.

FEDELI IN CROAZIA - Fedeli ha vinto a Zagabria la 6ª e ultima tappa del Giro di Croazia con un riuscitissimo allungo negli ultimi 3 km.